

Saluto dell'Animatore spirituale territoriale don Franco De Padova

Gesù parla a Nicodemo di una nascita spirituale (Gv 3, 1-21).

I tre giorni del Corso di Cristianità offrono ai partecipanti il dono di una nuova nascita con la scoperta della **vita in grazia**, ricevuta nel giorno del Battesimo.

Fratelli e sorelle della Diocesi di Nardò-Gallipoli partecipo alla vostra festa della ricorrenza del decennale, 10 anni di storia di conversione dei cuori all'amorer del Signore e il vostro grazie si traduce con un maggiore impegno di servizio alla Chiesa nell'Evangelizzare e vertebrare gli ambienti.

Questo avvenimento di **grazia** è un'occasione per tutti voi di rivivere il mandato di Gesù nella persona del vostro Vescovo Mons. Domenico Calandro: **Cristo conta sempre su di voi** e di promettere la vostra disponibilità: **e noi contiamo sempre su di Lui**.

Fidiamoci soprattutto della misericordia di Dio-Padre come l'ha rivelata Gesù dall'alto della Croce, facendo nascere dal Suo cuore squarciato la Chiesa, Sacramento di salvezza per l'umanità.

E' la misericordia che pone fine al male!

Il Papa Giovanni Paolo II, servo di Dio, ha voluto trasmetterci la sua fiducia nella Divina Misericordia, indicendo una festa liturgica annuale, celebrata nella seconda domenica di Pasqua e pubblicando una Sua enciclica dal titolo: "Dives in Misericordia".

Il nostro quarto giorno, rinati nella luce del Risorto, dopo l'esperienza dei tre giorni di Corso, ha avuto inizio con una elezione di amicizia: "Non vi chiamo più servi ma amici". L'amicizia di Gesù Cristo è amicizia di Colui che fa di noi persone nuove che perdonano, portando con gioia le ferite come segni di amore.

Fedeli alla promessa di contare su di Lui, ogni Domenica, come l'Apostolo Tommaso, ci uniamo ai fratelli di Fede nella Pasqua del Signore Risorto per **l'Eucarestia, Mistero da credere, l'Eucarestia, mistero da celebrare** e **l'Eucarestia, mistero da vivere**.

La sorgente per attingere la forza per la coerenza della vita cristiana e della testimonianza di amore è senza dubbio l'Eucarestia, mistero di Comunione con Dio e con i fratelli.

La nostra fedeltà all'ascolto della parola di Dio e all'assimilazione del Pane di vita fa crescere in noi lo zelo Apostolico di portare, a coloro che hanno perso la speranza di rinascere, l'annuncio gioioso della misericordia del Signore: **il Signore ti vuole bene, il Signore ti ama**.

Ultreja! Ultreja!